



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 57
del 03/08/2018

OGGETTO: “Problematiche inerenti il servizio di sosta a pagamento. Mancata pubblicazione del bando di gara, mancato accoglimento delle linee guida approvate con delibera di Consiglio Comunale del 22 febbraio 2018”.

DISCUSSA

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **3** del mese di **agosto**, alle ore **19:37** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **31/07/2018** prot. n.457/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania		X
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina		X	MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano		X	SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 13

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Maria RIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **MAISANO**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

E' presente il Comandante della Polizia Municipale Dott.ssa **PULEO** e il funzionario Dott. **CANGEMI**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Foti**, il quale dà lettura integrale di una nota avente per oggetto: *"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175. ricognizione partecipazioni possedute - individuazione partecipazioni da alienare"* che viene allegata in copia al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi preliminari, dà lettura integrale della richiesta di Consiglio Comunale straordinario che viene allegata in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale tiene a precisare che la richiesta dell'odierna seduta è a firma di altri dieci Consiglieri Comunali, visti i lunghi ritardi che si stanno accumulando per l'attivazione del servizio di sosta a pagamento.

Il Consigliere Midili dà atto che a differenza di quanto stabilito in Consiglio Comunale il 22 febbraio 2018, la Giunta Municipale con le delibere n.55 e n.56, ha sancito l'istituzione del servizio di bike sharing e la relativa tariffazione.

Il Consigliere Midili riporta quanto verificatosi nella seduta del 22 febbraio 2018 evidenziando il suggerimento formulato dal Segretario Generale in ordine alla necessità di una espressione da parte del civico consesso circa le linee guida da inserire successivamente nel bando di gara. Rammenta che dalla volontà del Consiglio Comunale espressa il 22 febbraio 2018 non emerge l'istituzione del bike sharing sancito invece successivamente dalla Giunta Municipale.

Chiede chiarimenti, vista anche la presenza in aula del Dottore Cangemi, circa l'eventuale riscontro delle linee guida stabilite in Consiglio Comunale all'interno del bando di gara.

Chiede inoltre al Dottore Cangemi se risulta vera la circostanza delle sue dimissioni da R.U.P., visto che, da quanto a sua conoscenza, al R.U.P. non è consentito rassegnare le proprie dimissioni.

Precisa che l'odierna seduta non riveste carattere di interrogatorio, bensì ha lo scopo di fare chiarezza su dei punti che risultavano già chiariti nella seduta del 22 febbraio 2018.

In definitiva chiede se esista o meno l'obbligo di seguire gli indirizzi forniti dall'aula.

Alle ore 20:02 entra il Consigliere Maisano. **Presenti 18.**

Prende la parola, per mozione d'ordine sui lavori d'aula, il Consigliere **Alesci**, il quale ritiene migliorativa l'opzione di ascoltare dapprima la relazione di quei funzionari o di quei dirigenti che vorranno intervenire sull'argomento, in maniera tale da avere le idee chiare sullo stato dell'arte del capitolato d'appalto, per poi, successivamente, intervenire con domande specifiche.

Ribadisce la necessità di definire al più presto la questione per risolvere immediatamente la problematica dell'occupazione dei 25 lavoratori.

Interviene il Comandante dei Vigili Urbani **Dott.ssa Puleo**, la quale chiede al civico consesso di chiarire meglio le domande per essere più chiara nelle risposte.

Riprende la parola quindi il Consigliere **Alesci**, il quale chiede chiarimenti in generale sullo stato dell'arte.

Il Consigliere **Midili** ribadisce quanto sopra esplicitato nel precedente intervento, sottolineando la richiesta di sapere se il RUP è stato messo nelle condizioni o meno di redigere un bando sulla base di quelli che erano gli atti di indirizzo del Consiglio Comunale del 22 febbraio 2018.

A questo punto il **Comandante Puleo**, precisa che gli atti di gara sono ormai definiti.

Coglie l'occasione per evidenziare che è stato nominato un nuovo R.U.P. che si è da subito adoperato per perfezionare gli atti ai fini della pubblicazione del bando, che si prevede avverrà nell'arco di 15 giorni.

Rispondendo invece alla domanda formulata dal Consigliere Midili, il Comandante conferma che ad oggi gli atti di gara redatti non sono per

nulla in contrasto con le linee guida fornite dal Consiglio Comunale, pertanto, non ravvisa nulla da eccepire.

Con riferimento al bike sharing chiede al Consigliere Midili di specificare ancora meglio la domanda.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale ribadisce che nella delibera di C.C. del 22 febbraio del 2018 viene espressamente riportato, con votazione unanime del Consiglio Comunale, di cassare l'istituzione del bike sharing.

Continuando l'intervento il Consigliere Midili dà atto che l'amministrazione, oltre ad avere disatteso le linee guida del Consiglio Comunale in merito alla istituzione del bike sharing, ha disatteso anche le linee concernenti lo stralcio dei parcheggi di ponente che invece sono stati approvati, sempre il 31 marzo, con gli elaborati grafici redatti dall'Architetto Dragà.

Il Consigliere Midili si trova del tutto in disaccordo anche per quanto riguarda le tariffe del bike sharing, calcolate prendendo come punto di riferimento il Codice della Strada; puntualizza che il bike sharing a Milazzo non è mai esistito.

Considerato che il Comandante non ha ravvisato alcuna discrasia tra le linee guida del Consiglio Comunale e quanto poi approvato dalla Giunta Municipale, si riserva di porre al vaglio del Segretario Generale le due deliberazioni affinché possano essere presi i provvedimenti del caso.

Concludendo l'intervento chiede nuovamente se il Dottore Cangemi si è dimesso dalle funzioni di R.U.P. o meno.

Interviene il Funzionario Dott. **Cangemi**, il quale tiene a sottolineare di non condividere l'idea di far "passare" per incompiuto un progetto che invece è stato già portato a termine.

Il progetto di gara, infatti, - continua il funzionario - era stato già completato e consegnato, anche se nel contempo aveva invitato il Comandante a prendere atto dell'impossibilità di proseguire l'attività visto l'aggravarsi delle sue condizioni di salute senza rassegnare le proprie dimissioni.

Concorda con quanto sostenuto dal Consigliere Midili quando afferma che per legge il Responsabile Unico di Procedimento non può rassegnare le dimissioni.



Dà atto di essersi occupato della vicenda già a partire dal 16 ottobre del 2015 quando il concessionario precedente dichiarò lo scioglimento del contratto.

Coglie l'occasione per procedere ad un breve *excursus* di tutta la vicenda che viene caratterizzata dai numerosi ricorsi presentati dal titolare della vecchia società concessionaria, giungendo sino al 22 febbraio 2018, data in cui il Consiglio Comunale si è determinato approvando le linee guida indirizzate alla Giunta Municipale e non agli uffici.

Al termine del proprio *excursus* il funzionario Cangemi porta a conoscenza dell'aula di non essersi assolutamente dimesso dalle funzioni di R.U.P., anche se ultimamente, su alcune decisioni, non si è trovato pienamente d'accordo con il Comandante Puleo.

Precisa di aver solo rappresentato al Dirigente la sua impossibilità di proseguire l'attività per diverse ragioni in particolare per motivi di salute che col tempo è andata sempre più aggravandosi.

Ci tiene a sottolineare di non essere mai entrato in contrasto con nessuno, special modo con il Sindaco con il quale corrono ottimi rapporti.

Alle ore 20:42 entra in aula il Consigliere Coppolino. **Presenti 19.**

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, sulla base di quanto dichiarato dal Funzionario Cangemi, si riserva di fare accesso agli atti per capire cosa sia accaduto dal mese di aprile in avanti, visto e considerato che l'ex R.U.P. afferma di avere espletato regolarmente il suo compito terminando il progetto del bando di gara, anche se lo stesso non risulta ancora oggi pubblicato.

Si augura che i 24 posti di lavoro siano salvaguardati all'interno del progetto in quanto nutre la preoccupazione che non tutti i lavoratori possano riprendere a lavorare.

Riprende nuovamente la parola il Dott. **Cangemi**, per precisare ancora una volta, su sollecitazione del Comandante Puleo, che le linee guida votate dal Consiglio Comunale erano espressamente indirizzate alla Giunta Municipale, la quale poi si è determinata in merito basandosi sulle planimetrie redatte dall'architetto Dragà.

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale dopo aver ringraziato sia il Comandante Puleo che il funzionario Cangemi, precisa che lo scopo della seduta era quello di conoscere l'effettivo completamento del bando di gara per l'immediata assegnazione alla ditta, ma soprattutto la salvaguardia dei 24 lavoratori che da circa tre anni si trovano privi di occupazione.

In conclusione d'intervento, rivolgendosi al Comandante si augura che il processo di affidamento in concessione venga velocizzato, ragionevolmente con quelli che sono i tempi che esso richiede, affinché venga portato a termine nel modo più corretto possibile, per fornire alla città un servizio efficiente volto a mantenere l'ordine dal punto di vista della viabilità e che, nel contempo, restituisca un introito alle casse dell'ente.

Alle ore 21:01 esce Russo Lydia. **Presenti 18.**

Il Consigliere **Foti** interviene per ribadire che il Consiglio Comunale sulla questione parcheggi ha avuto un alto ruolo di responsabilità, tant'è vero che si è espresso unanimemente a febbraio 2018 con le linee guida sopracitate anche dal Consigliere Midili.

Si augura che il prima possibile venga riattivata la sosta a pagamento anche per sostenere le casse comunali così come accennava il Consigliere Alesci.

Alle ore 21:04 esce Capone. **Presenti 18.**

Prende la parola il **Sindaco**, il quale intende aggiungere un piccolo contributo alle cose che sono state già dette.

Si congratula con chi ha sottoscritto la richiesta di convocazione dell'odierno Consiglio Comunale, gradendo la partecipazione in aula dei Funzionari e dei Dirigenti che hanno lavorato personalmente al progetto e consentendo così al Consiglio Comunale di superare un impianto di ragionamento che più volte si era affacciato oltre che in aula anche sulla stampa, e che, in qualche misura, minimizzava la quantità degli adempimenti e la complessità delle attività da svolgere attorno ad un servizio che è del tutto diverso rispetto a quello del passato, visto anche il mutare della normativa di riferimento.

Critica le dichiarazioni del Consigliere Midili che oggi rimarca la questione della mancata osservazione da parte dell'amministrazione delle linee guida fornite dal Consiglio Comunale, quando invece nel febbraio 2018 era convinto di non voler fornire alcun contributo in merito alla proposta di delibera perché riteneva trattarsi di atti di gestione non di sua competenza.

Continuando il proprio intervento il Sindaco evidenzia l'irritualità della decisione di discutere di aspetti procedurali in una seduta di Consiglio Comunale, fermo restando che per certi versi può essere considerato un fatto positivo visto che ha dato conto del lavoro che è stato svolto.

Precisa che le deliberazioni di Giunta Municipale cui si faceva cenno sono munite dei relativi pareri e che in ogni caso la legge non vieta che la Giunta, pur tenendo conto delle linee guida fornite dal Consiglio Comunale, possa determinarsi in merito in autonomia, ovviamente senza stravolgere il tutto.

In conclusione d'intervento ribadisce che gli atti posti in essere dall'amministrazione sono assolutamente legittimi e assolutamente coerenti con quelli del Consiglio Comunale e che l'amministrazione si è impegnata a realizzare un progetto del tutto innovativo e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, ma che soprattutto garantisca nel tempo, a differenza della cattiva gestione del passato, il posto di lavoro ai 24 soggetti che ormai da anni sono disoccupati.

Alle ore 21:15 entra il Consigliere Rizzo. **Presenti 18.**

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale critica il Sindaco sia per la lungaggine degli interventi in ogni seduta di Consiglio e sia per il loro contenuto.

Tiene a precisare che quanto da quest'ultimo dichiarato non corrisponda al vero e sottolinea che nella seduta del 22 febbraio 2018, quando fu richiesto al Consiglio Comunale di fornire le linee guida all'amministrazione, alcunché è stato detto in merito alla possibilità della Giunta Municipale di gestire la situazione e stravolgere il tutto. Si chiede quale sia il motivo per il quale il Sindaco abbia espresso un giudizio negativo su tutto quello che è successo in passato rispetto all'appalto dei parcheggi a pagamento, visto che anche allora chi gestiva il progetto erano sia il Dottore Cangemi e sia il Comandante Puleo.

Continuando l'intervento il Consigliere Midili solleva dei dubbi circa l'elevato numero dei parcheggi a pagamento previsti, in misura superiore rispetto al passato e sulla certezza del mantenimento dei 24 posti di lavoro.

Considera del tutto irrituale l'istituzione con delibera di Giunta Municipale su proposta del Comandante della Polizia, delle tariffe in base al Codice della Strada.

Chiede, in ultimo, un rinvio della seduta e si riserva di presentare un documento con delle domande specifiche da rivolgere al Segretario Comunale volte a conoscere se effettivamente è al Codice della Strada che bisogna fare riferimento per istituire le tariffe o se invece è il Consiglio Comunale ad essere chiamato a svolgere tale compito.

Prima di chiudere la seduta il **Presidente** si augura che la questione giunga al più presto al termine, soprattutto nell'interesse sia della viabilità sia dei lavoratori che ormai da tre anni risultano essere disoccupati.

Non essendovi ulteriori punti iscritti all'O.d.g. e non essendovi altri interventi, il Presidente rinvia la seduta a data da destinarsi.

La seduta viene chiusa alle ore 21:16.



Da "giuseppe.midili" <giuseppe.midili@pec.comune.milazzo.me.it>

A "protocollo comune" <protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it>, "consiglio comunale"
<consigliocomunale@pec.comune.milazzo.me.it>

Data lunedì 30 luglio 2018 - 15:40

Richiesta Consiglio Comunale Straordinario

In allegato richiesta di convocazione di Consiglio Comunale Straordinario. Si richiede di porre attenzione su quanto previsto dal vigente Regolamento sui termini previsti per la convocazione del Consiglio Comunale Straordinario.

Allegato(i)

PIPPO.docx (6 Kb)

PROT. n. 455 del 31/07/2018
coordinatore servizio responsabile U.O.
n. / n. 3/ AI
responsabile del procedimento il dirigente
o delegato



Al Signor Presidente

del Consiglio

Oggetto: Richiesta consiglio comunale straordinario - " Problematiche inerenti il servizio di sosta a pagamento. Mancata pubblicazione del bando di gara, mancato accoglimento delle linee guida approvate con delibera di consiglio comunale del 22 febbraio 2018."

I sottoscritti consiglieri comunali,

Verificato che a seguito di deliberazione consiliare immediatamente esecutiva del luglio del 2016 si era dato avvio anche alle procedure di gara per l'affidamento del servizio di parcheggio a pagamento nella città di Milazzo;

Considerato che a Novembre del 2016 era stato riferito ai 24 lavoratori del servizio della sosta che a breve si sarebbe proceduto ad inviare una ulteriore deliberazione non meglio specificata al consiglio comunale della quale però non si è mai avuto traccia;

Preso atto che nel mese di Marzo del 2017 il Signor Sindaco ha incaricato, con atto non meglio specificato per impossibilità di reperimento dello stesso sul sito del Comune, gli uffici preposti a verificare la fattibilità di un Project Financing i cui incartamenti erano stati inviati all'Ente;

Che nessun atto è stato successivamente posto in essere tanto da interessare nuovamente i consiglieri comunali a predisporre e presentare atto di indirizzo al Signor Sindaco al fine di riavviare le procedure per la riattivazione del servizio, il tutto nel mese di Novembre del 2017;

Che esattamente due giorni prima della discussione in aula consiliare dell'atto di indirizzo dei consiglieri comunali, il Signor Sindaco ha presentato una proposta di deliberazione consiliare nella quale veniva indicato la necessità dell'approvazione della stessa e quindi delle linee guida da seguire nella predisposizione del bando di gara da emanare;

Che ben prima dell'approvazione della deliberazione consiliare era stato nominato, in data 13 dicembre del 2017, con atto dirigenziale il Rup per predisporre il bando di gara senza che nelle more, oltre alla deliberazione, fosse stata approvata la delimitazione delle aree da destinare a parcheggio ;

Che in data 22 febbraio del 2018 la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco è stata approvata come emendata da documento allegato alla stessa e che tale approvazione come emendata era da considerare come già definito in aula dallo stesso primo cittadino : " La competenza a far partire il procedimento di gara è in capo al consiglio comunale. Non ci sono altri soggetti che si possono sostituire al consiglio ." ;

Che in data successiva, il 31 marzo 2018, la Giunta Municipale ha invece posto in essere due delibere proposte dal Dirigente della polizia municipale, che completamente disattendono quanto deliberato in consiglio comunale in data 22 febbraio 2018 ;

Che tale atteggiamento va valutato in aula, alla luce della normativa vigente, per comprendere se sia possibile o meno che la Giunta Municipale possa disattendere il deliberato del Consiglio Comunale alla luce di quanto sostenuto nei pareri rilasciati in aula per iscritto, delle dichiarazioni rilasciate dagli organi gestionali sulla necessità delle linee guida del consiglio e della necessità di attenersi alle stesse;

Che nella deliberazione vengono individuate delle tariffazioni mai stabilite in precedenza dal Consiglio Comunale;

Che tutto quanto sopra potrebbe creare problemi di non poco conto, oltre ad ulteriori ritardi sicuramente non addebitabili al Consiglio Comunale, nell'esecuzione di un servizio che manca da oltre tre anni ;

Si richiede Consiglio Comunale Straordinario ed urgente al fine di chiarire quali linee guida stiano seguendo gli uffici , che si richiede vengano invitati a presenziare e relazionare, e secondo quali criteri normativi; quali sono stati i motivi che hanno impedito ad oggi la predisposizione definitiva del bando, e quindi la pubblicazione dello stesso, a distanza di oltre cinque mesi dalla deliberazione del Consiglio Comunale. Se esistono atti che possano giustificare tali ritardi e quali i motivi per cui non si è ritenuto necessario informare il Consiglio Comunale.



Milazzo, li 30/07/2018

Comunali	I Consiglieri
	Midili Giuseppe De Gaetano
Francesco	Russo Lydia Russo
Francesco	Cocuzza
Valentina	Alesci
Francesco	Bagli Massimo Oliva Alessandro Piraino Rosario Foti Antonio Rizzo Francesco



CITTA' DI MILAZZO

I Commissione Consiliare

Al Sig. Sindaco del Comune di Milazzo

Al Sig. Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Francesco Consiglio

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Ai Sigg. componenti della Prima Commissione Consiliare

Oggetto: Richiesta di modifica da parte della I^o Commissione sulla proposta di deliberazione
"Revisione straordinaria delle Partecipazioni ex art. 24 D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175
Ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare.

Durante le varie sedute di I^o Commissione svoltesi sull'argomento in questione alcuni componenti hanno espresso molteplici perplessità rispetto alla eventuale uscita del Comune di Milazzo dall'Ato Me 2 in liquidazione.

Su richiesta di tutti i componenti lo scrivente in data 20.04.2017 con nota protocollo n. 22659 (allegata alla presente) inviava una richiesta di chiarimenti alla proposta di deliberazione in oggetto scppur quest'ultima munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile e del parere del precedente organo dei Revisori dei Conti.

A quest'ultima nota nessun riscontro è pervenuto né all'Ufficio di Presidenza né al sottoscritto.

Nelle settimane successive ho investito della questione il nuovo collegio dei Revisori, nella persona del Presidente Dott. Ginevra, con il quale si è aperto un confronto di merito, inviando gli atti e la nota su citata.

In data 13 luglio 2018 durante il corso del dibattito alcuni componenti ribadiscono nuovamente l'impossibilità di uscita del Comune di Milazzo dall'Ato Me 2, al momento in liquidazione, sulla base del fatto che quest'ultima è stata istituita con Legge Regionale che obbliga i Comuni alla partecipazione con quote prestabilite senza prevederne l'uscita se non previo scioglimento e chiusura della stessa.

Il Presidente dei Revisori, così come da verbale del 13 luglio 2018, conviene sull'impossibilità di uscita del Comune dall'Ato Me 2 in liquidazione evidenziando molteplici aspetti riguardanti la questione sulla base della normativa vigente di riferimento, non ritenendo si possa applicare la disciplina del Codice Civile, mentre nessun altro problema sussisterebbe per l'alienazione delle altre partecipate inserite nella proposta di deliberazione.

Si trasmette, come richiesto e votato in Commissione, la proposta di deliberazione in oggetto per valutare gli opportuni approfondimenti e le conseguenziali modificazioni.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti

Milazzo, 19.07.2018



Antonio Foti
Presidente della 1^o Commissione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Foti', is written over the typed name and title. The signature is fluid and somewhat stylized.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 28/10/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--